ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

il Direttore

Istituto Nazionale di Geofisica
e Vulcanologia
AOO INGV
Protocollo Generale - U
N. 0012928
del 16/09/2019

Gestione WEB

Ai Direttori di Dipartimento
Ai Direttori di Sezione
Al Direttore delle Direzioni Centrali
Al Dott. Luigi LODATO
Alla Dott.ssa Carla BOTTARI
Al Responsabile del Centro Servizi per il coordinamento delle attività a supporto della Ricerca
Al Responsabile del Centro Servizi Contabilità e Bilancio
Alla Segreteria della Presidenza

Oggetto: Pubblicità atti

Si notifica in copia l'allegata Delibera n. 153/2019 del 26/07/2019 – Allegato S al Verbale n. 06/2019 concernente: Protocollo d'intesa tra il Polo Regionale di Catania per i siti culturali e Parchi Archeologici di Catania e della Valle dell'Aci, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e l'Università degli Studi di Catania – Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura.

Dott. Giovanni TORRE

DIREZIONE CENTRALE
AFFARI DEL PERSONALE

Via di Vigna Murata, 605 | 00143 Roma| Italia | Tel.: +39 39.0651860448 | Fax: +39.0651860576
direzione.centrale1@ingv.it | aoo.roma@pec.ingv.it | www.ingv.it

Delibera n. 153/2019
Allegato S al Verbale n. 06/2019
Oggetto: Protocollo d'intesa tra il Polo Regionale di Catania per i siti culturali e Parchi Archeologici di Catania e della Valle dell'Aci, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e l'Università degli Studi di Catania-Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- VISTO il Decreto legislativo 29 settembre 1999, n. 381, concernente la costituzione dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV);
- VISTO il Decreto Leg.vo 25/11/2016, n. 218, concernente "Semplificazione delle attività degli Enti Pubblici di Ricerca ai sensi dell'art. 13 della Legge 7/08/2015, n. 124";
- VISTO lo Statuto dell'INGV, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 372/2017 del 9 giugno 2017, come modificato con Delibere del Consiglio di Amministrazione n. 424/2017 del 15 settembre 2017 e n. 501/2017 del 21 dicembre 2017, pubblicato sul Sito WEB istituzionale (Avviso di emanazione pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie generale - n. 27 del 2 febbraio 2018), in particolare, l'art. 8, comma 6, lettera f), il quale prevede che il CdA *"omissis....delibera la partecipazione a società, fondazione e consorzi, nonché la stipulazione di accordi con organismi nazionali, europei e internazionali"*;
- VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell'INGV, emanato con Decreto del Presidente n. 45/2018 del 21/2/2018, pubblicato sul Sito WEB istituzionale e, in particolare, l'art. 39 il quale disciplina le *Collaborazioni con soggetti esterni*, stabilendo al primo comma che: *"I rapporti di collaborazione nell'attività di ricerca tra l'Ente e soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri sono regolati attraverso contratti aventi come riferimento di massima la seguente tipologia: protocolli d'intesa, accordi di programma quadro, convenzioni operative"*;
- VISTO il Regolamento del Personale emanato con Decreto del Presidente n. 118/2018 del 14/5/2018, pubblicato sul Sito WEB istituzionale;
- VISTO il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza, emanato con Decreto del Presidente n. 119/2018 del 14/5/2018, pubblicato sul Sito WEB istituzionale;
- TENUTO CONTO che le parti considerano di fondamentale importanza tale collaborazione, finalizzata a studi specifici e indagini multidisciplinari. Nella fattispecie, le indagini storiche e archeologiche saranno a cura del Polo Regionale di Catania, le indagini geomorfologiche, geotecniche e geofisiche a cura dell'INGV e le indagini tecnico-costruttive a cura dell'Università degli Studi di Catania per il tramite del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura;
- VALUTATA, dunque, l'opportunità di sottoscrivere il Protocollo d'intesa con il Polo Regionale di Catania e l'Università degli Studi di Catania-Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura;

- CONSIDERATO che le Parti, con il presente Protocollo, realizzano una cooperazione tra Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, mirata alla ricostruzione dettagliata della geologia di superficie e delle caratteristiche geomorfologiche di sito, destinata anche alla pubblicistica scientifica;
- VISTI i pareri favorevoli del Direttore di Sezione e del Direttore di Dipartimento,

DELIBERA

L'approvazione dello schema del Protocollo d'intesa tra il Polo Regionale di Catania per i siti culturali e Parchi Archeologici di Catania e della Valle dell'Aci, l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia e l'Università degli Studi di Catania-Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale (all. 1).

Viene dato mandato al Presidente dell'INGV alla sottoscrizione definitiva dell'atto in questione.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Roma, 26/07/2019

La segretaria verbalizzante
(Sig.ra Silvana TUCCI)

IL PRESIDENTE
(Prof. Carlo DOGLIONI)

PROTOCOLLO DI INTESA

PER ATTIVITÀ SPERIMENTALI MIRATE ALLA VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI IN PROVINCIA DI CATANIA

TRA

Polo Regionale di Catania per i siti culturali e Parchi Archeologici di Catania e della Valle dell'Aci, in seguito indicato come "Polo", con sede legale in Catania, via Vittorio Emanuele 266, codice fiscale 80012000826, P.I. 02711070827, nella persona del Dirigente responsabile pro tempore Dott.ssa Gioconda Lamagna in qualità di Legale rappresentante

E

l'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, in seguito indicato come "INGV", con sede legale in Roma, via di Vigna Murata 605, Codice Fiscale e P.I. 06838821004, nella persona del suo Presidente pro tempore Prof. Carlo Doglioni in qualità di Legale rappresentante,

E

l'Università degli Studi di Catania per il tramite del Dipartimento di Ingegneria Civile e Architettura, in seguito indicato come "DICAR", con sede in Catania, via Santa Sofia n. 64, Codice Fiscale 02772010878, rappresentata dal Direttore Prof. Enrico Foti,

PREMESSO CHE

- Il progetto ***"Un approccio geofisico integrato per lo studio geoarcheologico della necropoli di Abakainon (Sicilia Nord-Orientale)"*** sviluppato dall'INGV, e conclusosi nel 2016, si era prefissato l'obiettivo generale di migliorare le conoscenze sulla sismicità storica della Sicilia Nord-Orientale attraverso lo studio delle evidenze di crollo riconducibili al terremoto del I secolo d.C. L'approccio archeosismologico ha permesso di definire l'area di massimo risentimento del terremoto in studio e di definire alcuni parametri della sorgente sismica, fornendo elementi utili per una più affidabile valutazione della pericolosità dell'area.

- Il progetto ***"Approccio multidisciplinare al sito archeologico di Carsulae ai fini della tutela e valorizzazione del patrimonio artistico monumentale"***, finanziato dalla fondazione Carit e conclusosi nel 2015, si prefiggeva di ottenere informazioni geologiche di dettaglio (superficiali e profonde), paesaggistiche e ambientali sul sito archeologico di Carsulae e del territorio circostante, attraverso un approccio integrato geologico e geofisico, finalizzato alla tutela e alla valorizzazione globale del territorio. L'obiettivo generale del progetto era quello di ricostruire l'andamento del livello di tufo calcareo (travertino), su cui poggiano gran parte delle strutture archeologiche, e sul quale insiste un evidente fenomeno di dissoluzione carsica dovuto all'azione distruttiva delle acque sotterranee.

- Il Polo ha mostrato un specifico interesse nelle attività di ricerca condotte dall'INGV e dal DICAR negli ambiti progettuali sopra menzionati;

- l'INGV, così come previsto dal proprio Statuto, in particolare all'art. 2 comma 2 lettera b) *"... può stipulare accordi e convenzioni per la fornitura di dati, elaborazioni e consulenze di elevato valore scientifico e tecnologico a favore di enti di ricerca pubblici e privati,*

pubbliche amministrazioni, enti locali e soggetti privati";

- è interesse del Polo usufruire dei risultati dei suddetti progetti, **per la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale con specifico riferimento all'area archeologica di Santa Venera al Pozzo in Aci Catena (CT)**, e avviare una ricerca sperimentale in questo sito coinvolgendo le proprie strutture.

TUTTO CIÒ PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante del presente protocollo di intesa.

Articolo 2

I risultati attesi e gli obiettivi della ricerca derivanti dai progetti in premessa sono i seguenti:

a. miglioramento delle conoscenze di sismicità storica dell'area di Santa Venera al Pozzo e identificazione delle sorgenti sismogenetiche dei terremoti storici;
b. ricostruzione dettagliata della geologia di superficie e delle caratteristiche geomorfologiche di sito;
c. aggiornamento della cartografia esistente e rilievo con drone avionico dell'area archeologica;
d. analisi del danneggiamento dei manufatti storici, volta a evidenziare la vulnerabilità strutturale e meccanismi di danno osservabili e a indagarne le possibili cause;
e. redazione di materiali informativi contenenti i risultati delle ricerche destinati al grande pubblico.
f. realizzazione di studi destinati alla pubblicistica scientifica.

Articolo 3

In costante collaborazione tra le parti, e secondo le disposizioni del Polo, verranno eseguiti studi specifici e indagini multidisciplinari. Nella fattispecie, le indagini storiche e archeologiche saranno a cura del Polo, le indagini geomorfologiche, geotecniche e geofisiche a cura dell'INGV, e le indagini tecnico-costruttive a cura del DICAR. Tutte le indagini sopra menzionate saranno tarate per l'area archeologica oggetto di studio e volte a individuare la causa del danneggiamento e/o dell'abbandono dell'area medesima.

Il risultato delle indagini scientifiche e qualsivoglia materiale prodotto in discendenza del presente protocollo verrà messo integralmente a disposizione del Polo, dell'INGV e del DICAR per le proprie finalità istituzionali.

Le parti collaboreranno a firma congiunta alla realizzazione di materiale didattico/divulgativo da allocarsi in appositi spazi individuati dal Polo.

Le parti collaboreranno a firma congiunta alla realizzazione di prodotti scientifici destinati a convegni e/o pubblicazioni settoriali.

Articolo 4

Nello svolgimento delle attività, nell'acquisizione delle immagini e nell'elaborazione dei prodotti previsti le parti sono obbligate al rispetto della legge n. 633/1941 e ss. mm.ii. in merito a diritti di riproduzione di Beni culturali e di copyright.

Le parti si impegnano altresì a non fare uso di materiali derivanti da risultati del progetto senza il consenso esplicito delle altre parti, e comunque non concordati.

Articolo 5

Tutte le immagini, i prodotti e i contenuti elaborati nell'ambito della suddetta collaborazione, sia cartacei che su supporto informatico, dovranno essere intestati a tutte le parti e recare i rispettivi loghi e denominazioni.

Tutte le immagini, i prodotti, contenuti e loghi non potranno essere utilizzati per finalità diverse da quelle dell'iniziativa progettuale oggetto della presente intesa, salvo espressa autorizzazione del Polo. Copia di tutte le immagini, dei prodotti e dei contenuti dovrà inoltre essere consegnata al Polo.

Articolo 6

Qualsiasi intervento, in forma scritta o orale, concernente quanto relativo al presente accordo, compresi comunicati stampa, interviste, pubblicazioni a carattere sia scientifico sia promozionale-divulgativo, comunicazioni a dibattiti o a convegni, dovrà essere previamente concordato tra le parti. In ogni caso dovrà essere citato, in forma scritta, orale o mediante mezzo informatico, il presente accordo.

Articolo 7

In relazione ai risultati ottenuti potranno essere attivati tra il Polo, l'INGV e il DICAR specifici accordi discendenti dal presente protocollo e dal dettato del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii., in base al quale il MIUR e la Regione Siciliana favoriscono forme di sinergie e collaborazioni con gli enti pubblici interessati alle fasi di sviluppo e sperimentazione di progetti di pubblica utilità.
All'uopo, l'INGV, il DICAR e il Polo si impegnano a presentare congiuntamente progetti in occasione di bandi nazionali, regionali o europei, finalizzati a valorizzare e tutelare il patrimonio monumentale oggetto del presente protocollo.
Alle funzioni e ai compiti derivanti dal presente protocollo il Polo provvede nell'ambito delle proprie risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili in base alla legislazione vigente, senza nuovi o maggiori oneri economici per l'Amministrazione di appartenenza.

Articolo 8

L'organizzazione e l'esecuzione delle attività saranno concordate preventivamente dai responsabili designati nel presente protocollo. Nessuna attività potrà avere inizio senza l'esplicito nulla osta del Polo, che detterà le modalità esecutive riservandosi di sospenderle a proprio giudizio.
I rapporti tra il Polo e le altre parti, relativi all'esecuzione del presente protocollo, saranno curati dal Dirigente responsabile pro tempore Dott.ssa Gioconda Lamagna o suo delegato.
I rapporti tra l'INGV e le altre parti, relativi all'esecuzione del presente protocollo, saranno curati rispettivamente dal Dott. Luigi Lodato e dalla Dott.ssa Carla Bottari.
I rapporti tra il DICAR e le altre parti, relativi all'esecuzione del presente protocollo, saranno curati dal Prof. Gaetano Sciuto e dall'Ing. Giuseppe Pollicino.

Articolo 9

La valutazione dei rischi legati alle attività svolte nei luoghi in uso, con la conseguente redazione del documento di valutazione dei rischi (DVR) e/o i piani di sicurezza relativi alle diverse fasi delle attività previste dal protocollo saranno di competenza di ciascuna parte.
Ciascuna delle parti provvederà alla manutenzione ordinaria e straordinaria di eventuali macchine e/o attrezzature che metterà a disposizione, nonché al rispetto della conformità delle stesse.
Sarà cura di ciascuna parte assicurare al proprio personale che svolge attività di ricerca presso le aree di lavoro gli adempimenti che le disposizioni legislative vigenti in materia di formazione, informazione e addestramento e sorveglianza sanitaria prevedono.

Articolo 10

Ciascuna parte si impegna a fornire la copertura assicurativa per gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi del proprio personale impegnato nelle attività oggetto del presente protocollo. Il DICAR si impegna inoltre a fornire la copertura assicurativa per gli infortuni e per la responsabilità civile verso terzi degli studenti, laureandi, specializzandi, dottorandi, che potrebbero frequentare gli spazi del Polo per lo svolgimento delle attività.
Le attività saranno svolte con personale di tutte le parti sia presso le strutture del Polo, sia presso le strutture del DICAR, sia presso le strutture dell'INGV. Il personale di ciascuna parte che si rechi

presso la sede di un'altra parte, si atterrà alle norme generali di disciplina e di sicurezza vigenti presso la parte ospitante.
Per il conseguimento dei fini prefissati dal presente protocollo, le parti si impegnano a consentire alle persone coinvolte nell'attività di collaborazione l'accesso alle rispettive strutture, l'uso di attrezzature che si rendano necessarie per l'espletamento dell'attività, nonché a quant'altro sia ritenuto utile per il raggiungimento degli obiettivi

Articolo 11

Il presente protocollo decorre dalla data di stipula e ha la durata di tre anni. Alla scadenza, l'accordo s'intende risolto a meno che non intervenga una diversa determinazione delle parti da inoltrarsi per iscritto, via pec o raccomandata a/r.
Ciascuna parte ha facoltà di recedere in qualunque momento e per qualsivoglia motivo, dandone comunicazione scritta alle altre parti. Il recesso dal presente protocollo non produce effetti automatici sui rapporti attuativi in essere al momento del recesso, che restano regolati, quanto alla risoluzione, dai relativi atti e dalle disposizioni di Legge.

Articolo 12

In caso di controversia nell'interpretazione o esecuzione del presente protocollo, la questione verrà in prima istanza definita in via amichevole. Qualora non fosse possibile, il foro competente sarà quello previsto per legge.
Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente protocollo si rinvia alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

Articolo 13

Il presente protocollo viene stipulato dalle parti in forma elettronica, mediante firma digitale disgiunta nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dall'art. 15, comma 2 *bis,* della legge 241/1990 e successive modifiche e integrazioni e sarà sottoposto a registrazione in caso d'uso ai sensi degli artt. 5, 6, 39, e 40 del D.P.R. 131 del 26.4.1986. Le spese dell'eventuale registrazione sono a carico della parte che la richiede.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

Catania, lì

Per il Polo Regionale di Catania per i Siti Culturali e Parchi Archeologici di Catania e della Valle d'Aci
Dott.ssa Gioconda Lamagna

Per l'INGV
Prof. Carlo Doglioni

Per Il DICAR-Università di Catania
Prof. Enrico Foti